



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio -Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

1. RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Legge 107/2015, 1, commi 33-43, obbligatorietà dell’alternanza scuola- lavoro nel secondo ciclo;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, finalità educative e modalità di svolgimento;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ridefinizione dei percorsi PCTO;
- Linee guida ministeriali per i PCTO, adottate con decreto n. 774 del 4 settembre2019, indicazioni operative per la progettazione, gestione e valutazione dei percorsi;
- Decreto Ministeriale n. 226 del 2024, obbligatorietà dei PCTO per l’ammissione agli esami di Stato per i candidati interni ed esterni;
- Decreto-legge 9 settembre 2025, 127, art. 1, comma 6, ridenominazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” in “formazione scuola-lavoro” dall’a.s.25/26.

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro

L’alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell’orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)”, attivati a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all’orientamento professionale e universitario. Il monte ore previsto per tali attività è di una durata complessiva pari a non meno di 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, di 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno degli istituti tecnici e 90 ore nei licei.

Con il Decreto-legge 9 settembre 2025, 127, art. 1, comma 6, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” vengono rinominati in “Formazione scuola-lavoro” dall’a.s.25/26

La Formazione Scuola lavoro rappresenta un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curricolo, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale"

Finalità della Formazione Scuola -Lavoro (indicate dal decreto legislativo n. 77/2005,art.2)

La Formazione scuola-lavoro dell'Istituto Mauro Perrone (ora FSL) si propone come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

Modalità di attuazione

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione **triennale** e deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; la FSL deve, quindi, offre allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di Classe nella coprogettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi.

All'interno del progetto condiviso e approvato dal Consiglio di Classe e dalla classe e sulla base di apposita convenzione redatta con l'Azienda /Ente partner, possono rientrare nel monte ore di FSL previsto dalla normativa, tutte le attività scolastiche formative riconducibili, indicativamente, alle seguenti categorie:

- Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- formazione specifica per attestazione frequenza corsi HACCP;
- Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- Stage in azienda (almeno per il 80% delle ore previste per le attività da svolgere in azienda), visite guidate presso aziende di settore;

- Attività formativa e Project work sviluppati su piattaforme specifiche (accreditate dal MIM);
- Attività laboratoriali in convenzione con le Università;
- Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa;
- Partecipazione ad eventi organizzati dall'Istituzione Scolastica.

Sono altresì riconducibili ad attività di FSL tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, ritenute aggiuntive rispetto al percorso sopra descritto.

ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA- (STAGE AZIENDALE)

Per quanto concerne le attività svolte in azienda, esse sono regolate da apposite convenzioni (previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, legge 107/2015 e successive Linee Guida operative del MIUR (Legge145 del 30 dicembre 2018)) stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante.

Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti.

Il periodo di svolgimento dello stage aziendale è effettuato, generalmente, in periodi extracurricolari, in accordo ad esigenze operative delle aziende/enti partner

La convenzione riporta il nome del tutor interno individuato dal Consiglio di Classe e del tutor esterno, individuato dall'azienda ospitante.

Gli adempimenti generali e amministrativi, dalla stipula delle convenzioni e ai progetti formativi, sono gestiti dal tutor interno in collaborazione con il personale di segreteria e i referenti di istituto FSL.

Sotto il profilo operativo ogni Consiglio di Classe del triennio individua un **docente tutor di classe** che:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente, sentito il Cdc e il docente tutor esterno individuato;
- assiste e guida la studentessa o lo studente nei percorsi di FSL, in collaborazione con il tutor esterno, nel corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di FSL, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di FSL , da parte dello studente coinvolto;
- aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi,
- documenta l'esperienza realizzata;

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.

Il tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di FSL;
- favorisce l'inserimento della studentessa e dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

- garantisce l'informazione/formazione della studentessa e dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge la studentessa e lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; - - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

L'interazione tra il tutor interno e il tutor esterno mira a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI FSL

I percorsi FSL sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'Istituzione scolastica degli studenti in FSL e certifica le competenze da essi acquisite.

La valutazione degli esiti delle attività FSL come affermano le Linee Guida “I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti”, è sintetizzata nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione . Essa è effettuata tramite specifica scheda (Certificazione delle competenze), redatta dal Consiglio di classe.

Titolare e responsabile della valutazione formativa nei percorsi di FSL, come della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è il Consiglio di classe. Rispetto agli apprendimenti, ciascun Consiglio di classe valuta le competenze acquisite dallo studente in Formazione scuola-lavoro sulla base di più elementi:

1. la valutazione proposta dal tutor esterno/aziendale, che fornisce indicazioni circa i livelli di prestazione dello studente durante lo stage. Il tutor esterno, con il quale si sono preventivamente concordati i criteri di valutazione, in coerenza con il progetto formativo individualizzato e grazie agli strumenti di osservazione/valutazione elaborati e condivisi in fase di co-progettazione con il tutor interno e/o con il CdC, comunica tutti gli elementi utili rilevati durante l'osservazione dello studente e le sue considerazioni in merito. Il Consiglio tradurrà tali indicazioni in dimensioni di competenza utili alla valutazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite/potenziate durante lo stage;
2. la valutazione del tutor interno, che fornisce le informazioni sullo svolgimento dello stage emerse dal monitoraggio (che prevede un contatto costante con lo studente, il tutor esterno e l'ente ospitante) e sulle attività d'aula previste dalla Formazione scuola-lavoro , nonché le sue considerazioni sullo svolgimento del percorso; il tutor interno costituisce il trait d'union tra i vari attori della FSL, soprattutto in tema di valutazione, colui che raccoglie dati, osservazioni e considerazioni, ne fa sintesi e la riporta all'interno del Consiglio di classe.
3. il giudizio dei docenti delle discipline direttamente coinvolte (definite in fase di progettazione) nella FSL, che hanno individuato e valutato elementi sulle competenze disciplinari e trasversali acquisite in FSL, attraverso strumenti di tipologie diverse: osservazioni e indicazioni fornite dai

tutor esterno e interno, project work, ecc.; in tal modo, l'esperienza della Formazione scuola-lavoro incide sulla proposta di valutazione nelle singole discipline in fase di scrutinio;

4. il giudizio di tutti i docenti del consiglio di classe che valutano, attraverso gli elementi indicati dai tutor il livello di competenza raggiunto dallo studente

Si terrà conto della valutazione dei percorsi FSL anche nell'attribuzione del voto di condotta

La certificazione finale triennale del percorso FSL verrà validata dal consiglio di Classe in sede di Ammissione agli esami di Stato

Ammissione agli Esami di Stato

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ripristina la piena obbligatorietà dei PCTO, riaffermando il ruolo centrale nella preparazione degli studenti, sia interni che esterni. In quanto percorso curricolare obbligatorio, lo svolgimento della Formazione scuola-lavoro è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato del II Ciclo.

Gli studenti sono tenuti a svolgere almeno i $\frac{1}{3}$ del monte ore previsto per le attività di Formazione scuola-lavoro, comprensive di stage/tirocinio e di tutte le attività d'aula programmate.

Candidati interni

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente tutti gli anni scolastici senza interruzioni sono tenuti a completare la FSL prevista dal loro percorso di studi. Nel loro caso, non è consentito sostituire la FSL con attività alternative, poiché lo sviluppo delle competenze trasversali è già integrato nel programma formativo ufficiale.

Essendo la FSL attività da considerarsi curriculare, in caso di non ammissione alla classe successiva l'attività svolta sarà ritenuta non valida ai fini del computo, ad eccezione di eventuali certificazioni conseguite (Sicurezza, HACCP, altre); lo studente dovrà svolgere nuovamente le attività di stage previste secondo il progetto previsto dal CdC nel nuovo anno scolastico.

FSL e studenti con bisogni specifici

Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi minimi o personalizzati), perseguitranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia operativa.

Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei percorsi di FSL si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

Nelle Linee guida del nuovo PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della scuola secondaria di secondo grado.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;

- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'auto percezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Tipologia di percorso

I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altra tipologia.

L'esperienza in azienda è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi di FSL

Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...), per le modalità e/o per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche.

La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista nei casi in cui non è attuabile quanto sopra descritto.

Impiego orario

Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante.

2. STRUTTURA DEL PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

ISTITUTO TECNICO

TURISTICO (CASTELLANETA); **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** (GINOSA); **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO E GEOTECNICO** (GINOSA), CHIMICA DEI MATERIALI (GINOSA)

CLASSE	N° ORE COMPLESSIVE	AREA GENERALE	STAGE
3^	50	20	30
4^	70		70
5^	30	30	

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBEGHIERA

CLASSE	N° ORE COMPLESSIVE	AREA GENERALE	STAGE
3^	60	12	48
4^	120		120
5^	30	30	

SERVIZI COMMERCIALI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA (GINOSA), SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (GINOSA)

CLASSE	N° ORE COMPLESSIVE	AREA GENERALE	STAGE
3^	60	30	30
4^	120		120
5^	30	30	

3. PROGETTI FSL A.S. 2025/26

CLASSI TERZE A.S. 2025/26

NOME PROGETTO: "MI FORMO E LAVORO"

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

3^ anno

INDIRIZZO PROFESSIONALE (solo settore "Enogastronomia e ospitalità alberghiera")

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforme dedicate (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referenti PCTO

Corso sicurezza sul lavoro (Formazione generale)	4	Piattaforma ANFOS
Eventuale integrazione formazione specifica sicurezza sul lavoro		Esperto esterno
Corso certificazione HACCP	4	Esperto esterno
Disamina Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	Docente Tutor
Stage/eventi/open days/visite guidate	48 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	

3[^] anno

INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforme dedicate (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referenti PCTO
Corso sicurezza sul lavoro (Formazione generale)	4	Piattaforma ANFOS
Eventuale integrazione formazione specifica sicurezza sul lavoro		Esperto esterno
Attività formativa e Project work sviluppati su piattaforme specifiche (accreditate dal MIM) o altre attività formative deliberate dal CdC	18	Docente Tutor
Disamina Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	

3[^] anno

INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma ANFOS (corso sicurezza)	2	Tutor, referente PCTO
Corso sicurezza sul lavoro (Formazione generale)	4	Piattaforma ANFOS
Eventuale integrazione formazione specifica sicurezza sul lavoro		Esperto esterno

Attività formativa e Project work sviluppati su piattaforme specifiche (accreditate dal MIM) o altre attività formative deliberate dal CdC - Disamina Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	12 2 ore	Docente tutor
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	50 ore	

CLASSI QUARTE

NOME PROGETTO: "NOME PROGETTO: "PROGETTA IL TUO FUTURO 2^ ANN."

CLASSI 4^ INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Eventuale integrazione formazione specifica sicurezza sul lavoro		Esperto esterno
Presentazione delle attività di stage Stage/eventi/visite guidate/open days etc.	120	Tutor interno ed esterno
TOTALE	120 ore	

CLASSE 4^ INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Eventuale integrazione formazione specifica sicurezza sul lavoro		Esperto esterno
Presentazione dello stage Stage/eventi/open days/visite guidate etc.	70	Tutor interno ed esterno
TOTALE	70	

CLASSI QUINTE

NOME PROGETTO: "PER UN FUTURO PIU' SOSTENIBILE"

CLASSI 5^ INDIRIZZO PROFESSIONALE (TUTTE LE ARTICOLAZIONI), INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del	20 ore	Docente tutor

mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi interni/esterni etc.)		
Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche il L2 https://europa.eu/europass/it	5 ore	Docente tutor /docenti CDC
Rielaborazione percorso Formazione scuola lavoro per redazione report Esame di Stato	3 ore	Docente tutor
Aggiornamento Portfolio studente	2 ore	Docente tutor
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare n in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30 ore	